



USB - Area Stampa

SCUOLA: SABATO 17 APRILE MANIFESTAZIONE CITTADINA CONTRO LE POLITICHE GOVERNATIVE

Corteo Colosseo – Piazza Campo de' Fiori dalle ore 15.00



Roma, 14/04/2010

Il Coordinamento Permanente delle Scuole di Roma, di cui la RdB Scuola è parte, indice per sabato 17 aprile una manifestazione cittadina delle scuole di ogni ordine e grado contro le politiche scolastiche governative, con corteo dalle ore 15.00 dal Colosseo a Piazza Campo de' Fiori.

“Il MIUR sta comunicando ai sindacati i suoi numeri e criteri per la definizione degli organici – spiega Barbara Battista, della RdB Scuola – e, come avviene da tempo, CGIL, CISL, UIL, SNALS e Gilda fanno i passacarte delle decisioni ministeriali. Anche stavolta l'unico dato certo è rappresentato dai tagli, che saranno effettuati come fissato nella finanziaria 2008. Per i docenti si tratta di 8.700 posti in meno nella primaria, 3.700 nella media, 13.750 nella secondaria. Verranno assunti solo 550 insegnanti nella scuola d'infanzia a fronte 32 mila bambini in più, già iscritti da quest'anno. Tutto questo mentre il Governo spende 51 milioni al mese per la guerra in Afganistan!”.

“Il vero e proprio processo di privatizzazione in atto – precisa Battista – ha già tagliato 50 mila posti a fronte di 37 mila studenti in più, introducendo contratti-truffa per i precari. A completare il quadro ci sono i 5.000 posti a rischio per il personale ATA, il 30% dei lavoratori che da decenni garantiscono le pulizie in tante scuole: come gli amministrativi Co.co.co, sono lavoratori con contratti da fame e senza nessuna garanzia. A guadagnarci sono i Consorzi appaltatori mentre, come abbiamo dimostrato col nostro “libro bianco”, le pulizie affidate ai privati costano 75 milioni in più dell'assunzione dei lavoratori a tempo indeterminato. .

Aggiunge la rappresentante RdB: “Il Ministro del fare agirà ancora sull'aumento dei carichi di lavoro, innalzando il numero di alunni nelle classi e imponendo ore di straordinario per coprire le mancate assunzioni dei precari; sulla chiusura di altre scuole e la cosiddetta riforma delle superiori, sulla riduzione delle pulizie: in altre parole sulla qualità dell'insegnamento e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, in questo caso tanto più delicati perché ospitano bambini e ragazzi. Contro questo sfascio – conclude Battista – scendiamo in piazza accanto ai comitati dei precari, ai coordinamenti dei genitori, agli ex-LSU e Co.co.co e stiamo preparando il blocco degli straordinari e delle attività aggiuntive sulla base di una vasta e generalizzata consultazione tra i lavoratori. “

A conclusione del corteo, il Coordinamento Permanente delle Scuole di Roma invita tutti i partecipanti ad unirsi alla manifestazione a sostegno di Emergency in Piazza Navona ed a firmare l'appello on line "IO STO CON EMERGENCY".